

SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIEN

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE 28 PULA CA
Codice Fiscale	03033680921
Numero Rea	CA 241387
P.I.	03033680921
Capitale Sociale Euro	41.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	116	430
Totale immobilizzazioni immateriali	116	430
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	3.081	2.276
4) altri beni	3.720	5.993
Totale immobilizzazioni materiali	6.801	8.269
Totale immobilizzazioni (B)	6.917	8.699
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.005	12.430
Totale rimanenze	8.005	12.430
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.233	20.233
Totale crediti verso clienti	20.233	20.233
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.290.466	1.499.234
Totale crediti verso controllanti	1.290.466	1.499.234
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.487	45.734
Totale crediti tributari	44.487	45.734
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	569	1.788
Totale imposte anticipate	569	1.788
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.973	90.862
Totale crediti verso altri	92.973	90.862
Totale crediti	1.448.728	1.657.851
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	269.753	183.336
3) danaro e valori in cassa	115	120
Totale disponibilità liquide	269.868	183.456
Totale attivo circolante (C)	1.726.601	1.853.737
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	7.701	1.089
Totale ratei e risconti (D)	7.701	1.089
Totale attivo	1.741.219	1.863.525
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.500	41.500
IV - Riserva legale	3.054	3.029
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	58.024	57.554

Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	58.023	57.553
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.442	2.442
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	994	495
Utile (perdita) residua	994	495
Totale patrimonio netto	106.013	105.019
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.155	182.432
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.886	75.635
Totale debiti verso fornitori	82.886	75.635
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.302.789	1.393.913
Totale debiti verso controllanti	1.302.789	1.393.913
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.496	79.525
Totale debiti tributari	20.496	79.525
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.629	25.612
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.629	25.612
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.251	1.389
Totale altri debiti	1.251	1.389
Totale debiti	1.427.051	1.576.074
Totale passivo	1.741.219	1.863.525

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.222.097	1.132.553
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.787	2
Totale altri ricavi e proventi	7.787	2
Totale valore della produzione	1.229.884	1.132.555
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.696	77.468
7) per servizi	229.313	151.443
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	610.662	608.670
b) oneri sociali	229.411	235.196
c) trattamento di fine rapporto	45.097	43.782
Totale costi per il personale	885.170	887.648
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	314	3.676
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.917	5.570
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.231	9.246
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.425	(12.430)
14) oneri diversi di gestione	7.857	3.280
Totale costi della produzione	1.210.692	1.116.655
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.192	15.900
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47	149
Totale proventi diversi dai precedenti	47	149
Totale altri proventi finanziari	47	149
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	1.022
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	1.022
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	46	(873)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	10.547
Totale proventi	-	10.547
21) oneri		
altri	-	10.049
Totale oneri	-	10.049
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	498
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	19.238	15.525
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.025	13.811
imposte anticipate	(1.219)	(1.219)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.244	15.030
23) Utile (perdita) dell'esercizio	994	495

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 994.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore diretto alla gestione dei pubblici servizi comunali.

Alla società, in particolare, sono stati affidati:

1. dal Socio Comune di Pula i seguenti pubblici servizi comunali:
 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali,
 - gestione del servizio necroscopico e cimiteriale,
 - gestione del servizio di viabilità,
 - gestione amministrativa dell'attività dell'Ufficio Tributi,
2. dal Socio agenzia regionale Sardegna Ricerche
 - manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli edifici, delle relative pertinenze e delle strade,
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e speciali interni ed esterni, impianti di illuminazione, impianti idrico-fognari, cabine elettriche di trasformazione, gruppi elettrogeni, impianti di depurazione

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Pula e del "Consorzio per l'Assistenza alle Piccole e medie Imprese", con denominazione abbreviata "Sardegna Ricerche".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel mese di settembre 2015 la Società Pula Servizi e Ambiente Srl ha proceduto, tramite selezione ad evidenza pubblica, all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di tre figure professionali specializzate, nello specifico 3 elettricisti in precedenza assunti a tempo determinato. In seguito a tali assunzioni la Società ha usufruito degli sgravi contributivi, di cui all'art. 1 commi da 118 a 124 della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), riguardante le nuove assunzioni dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015. La Società potrà usufruire, dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (con esclusione dei premi e contributi INAIL) nel limite massimo di euro 8.060,00 su base annua, per trentasei mesi a partire dalla data di assunzione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2015.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; infatti non è stata redatta la Relazione sulla gestione, tuttavia la Nota Integrativa contiene tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie e le manutenzioni su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 314, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 116

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.641	2.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.211	2.211
Valore di bilancio	430	430
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	314	314
Totale variazioni	(314)	(314)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.641	2.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.525	2.525
Valore di bilancio	116	116

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento

sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 59.192; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 52.391.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.650	9.387	44.705	56.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.650	7.111	38.712	48.473
Valore di bilancio	-	2.276	5.993	8.269
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.850	600	2.450
Ammortamento dell'esercizio	-	1.045	2.873	3.918
Totale variazioni	-	805	(2.273)	(1.468)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.650	11.237	45.305	59.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.650	8.156	41.585	52.391
Valore di bilancio	-	3.081	3.720	6.801

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.430	(4.425)	8.005
Totale rimanenze	12.430	(4.425)	8.005

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.233	-	20.233	20.233
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.499.234	(208.768)	1.290.466	1.290.466
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.734	(1.247)	44.487	44.487
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.788	(1.219)	569	569
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.862	2.111	92.973	92.973
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.657.851	(209.123)	1.448.728	1.448.728

Le imposte anticipate per Euro {569} sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	183.336	86.417	269.753
Denaro e altri valori in cassa	120	(5)	115
Totale disponibilità liquide	183.456	86.412	269.868

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	1.089	6.612	7.701
Totale ratei e risconti attivi	1.089	6.612	7.701

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	7.701
	Totale	7.701

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	41.500	-			41.500
Riserva legale	3.029	25			3.054
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	57.554	470			58.024
Varie altre riserve	(1)	-			(1)
Totale altre riserve	57.553	470			58.023
Utili (perdite) portati a nuovo	2.442	-			2.442
Utile (perdita) dell'esercizio	495	(495)		994	994
Totale patrimonio netto	105.019	-		994	106.013

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	41.500	Capitale	B	41.500
Riserva legale	3.054	Utili	A;B;C	3.054
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	58.024	Utili	A;B;C	58.024
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	58.023	Utili	A;B;C	58.023
Utili portati a nuovo	2.442	Utili	A;B;C	2.442
Totale	105.019			105.019

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				41.500
Residua quota distribuibile				63.519

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Il capitale sociale è detenuto per euro 25.000 pari al 60,24% dal Comune di Pula e per euro 16.500 pari al 39,76 % dal "Consorzio per l'Assistenza alle Piccole e medie Imprese", con denominazione abbreviata "Sardegna Ricerche".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	182.432
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.096
Utilizzo nell'esercizio	19.373
Totale variazioni	25.723
Valore di fine esercizio	208.155

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	75.635	7.251	82.886	82.886
Debiti verso controllanti	1.393.913	(91.124)	1.302.789	1.302.789
Debiti tributari	79.525	(59.029)	20.496	20.496
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.612	(5.983)	19.629	19.629
Altri debiti	1.389	(138)	1.251	1.251
Totale debiti	1.576.074	(149.023)	1.427.051	1.427.051

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Beni Demaniali e Patrimoniali*	319.672	315.000	4.672
Area Viabilità, circolaz. e serv. Connessi*	211.475	208.333	3.142
Supporto accertamento TIA-TARI*	103.781	79.927	23.854
Servizi Necroscopici e Cimiteriali*	118.852	100.000	18.852
Prestaz. straord. Ufficio elettorale		9.850	-9.850
Prestaz. straordinaria Viabilità		750	-750
Prest. straord. Comune Settore Tecnico		1.200	-1.200
Prest. straord. Settore servizi alla imp.	1.575		1.575
Servizio di monitoraggio spazi pubblici	15.946	15.946	0
Presta. straord. beni demaniali e patrim.	35.677	37.397	-1.720
Servizio di salvamento a mare	53.619		53.619
Servizi di manut. ord. Sardegna Ricerche	360.000	360.000	0
Prestaz. straordinaria Sardegna Ricerche	1.500	4.150	-2.650
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.222.097	1.132.553	89.544

* La variazione positiva dei ricavi provenienti dal settore accertamento TIA-TARI e Servizi necroscopici è da imputare ai settori produttivi Gestioni Beni Demaniali e Patrimoniali e Area Viabilità, circolaz. e serv. Connessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	79.696	77.468	2.228
Servizi	229.313	151.443	

Salari e stipendi	610.662	608.670	1.992
Oneri sociali	229.411	235.196	-5.785
Trattamento di fine rapporto	45.097	43.782	1.315
Altri costi del personale			0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	314	3.676	-3.362
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.917	5.570	-1.653
Variazione rimanenze materie prime	4.425	-12.430	16.855
Oneri diversi di gestione	7.857	3.280	4.577
	1.210.692	1.116.655	16.167

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2016
IRES	27%
IRAP	

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
spese di manutenzione es. prec. ecc. 5%	6.504	(4.433)	2.071	27,00%	1.219

Le imposte anticipate derivanti dalle spese di manutenzione ordinaria eccedenti il limite del 5%, negli anni 2010 e 2011, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Compensi amministratori e sindaci

Sono stati erogati compensi all'Organo amministrativo come riepilogato nella seguente tabella:

	Valore
Compensi a amministratori	22.365
Totale compensi a amministratori e sindaci	22.365

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.400

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pula e del "Consorzio per l'Assistenza alle Piccole e medie Imprese", con denominazione abbreviata "Sardegna Ricerche".

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 50 a riserva legale;
- euro 944 a riserva straordinaria;

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

F.to Sanna Fabio

SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PULA

Sede in CORSO VITTORIO EMANUELE 28 - 09010 PULA (CA) Capitale sociale Euro 41.500,00 I.V.

Relazione del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L.

Premessa

Il Revisore Unico, è stato nominato in data 19/06/2013 e dalla sua nomina ha il compito di svolgere sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L. chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa.

c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

d) L'organo amministrativo della SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L. non è tenuto alla redazione della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 l'attività del Revisore Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - Ho partecipato a n. 4 incontri con l'Organo Amministrativo. Durante le verifiche trimestrali, che si sono svolte regolarmente, ho ottenuto dall'Amministratore informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
3. Mediante l'ottenimento di informazioni da parte del direttore tecnico e dall'addetto alla contabilità e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, il sottoscritto ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. L'organo di controllo può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
4. L'Amministratore nella Nota Integrativa, ha indicato e illustrato in maniera adeguata tutte le poste di Bilancio utili al fine di dare ai terzi una rappresentazione veritiera e corretta;
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
6. Al Sindaco Unico non sono pervenuti esposti;
7. Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
8. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Si può attestare che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010;
9. L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 994,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.741.219
Passività	Euro	1.635.206
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	105.019
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	994
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	


Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.229.884
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.210.692
Differenza	Euro	19.192
Proventi e oneri finanziari	Euro	46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	19.238
Imposte sul reddito	Euro	18.244
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	994

11. Per quanto precede, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Cagliari, 12.04.2016

Il Sindaco Unico
Dott. Aldo Cadau



Società Pula Servizi e Ambiente S.r.l.

Sede in Pula – Corso Vittorio Emanuele n. 28

Capitale sociale Euro 41.500,00 i.v.

Registro Imprese di Cagliari n. 03033680921 di codice fiscale

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2016, il giorno 12 del mese di maggio, presso la sede legale della società in Pula nel Corso Vittorio Emanuele n. 28, alle ore 10:30, si è riunita l'Assemblea dei soci della "Società Pula Servizi e Ambiente S.r.l.", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio;
2. deliberazioni in merito al rinnovo dell'Organo Amministrativo;
3. deliberazioni in merito al rinnovo dell'Organo di Revisione;
4. varie ed eventuali.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Dott. Fabio Sanna, Amministratore Unico della società il quale consta e fa constare che oltre sé medesimo:

- sono presenti in sala:
- il socio Comune di Pula, codice fiscale 81002450922, in persona del proprio legale rappresentante Sig.ra Carla Medau nella sua qualità di Sindaco, titolare di una quota del 60,24% del capitale sociale per un valore nominale di Euro 25.000,00;
- il socio Consorzio per le Piccole e medio Imprese – Sardegna Ricerche – codice fiscale 92024600923, in persona del proprio legale rappresentante Dott. Giorgio Pisanu, titolare di una quota del 39,76% del capitale sociale per un valore nominale di Euro 16.5000,00;
- che è presente il Revisore Unico Dott. Aldo Cadau;
- che la convocazione è stata deliberata nella precedente assemblea dei soci tenutasi in data 28 aprile 2016;
- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Si passa quindi a trattare il primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- Bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2015

- Relazione del Revisore Unico al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015

Apertasi la discussione sui vari quesiti proposti, il Presidente fornisce i chiarimenti richiesti sulle singole poste riportate nel bilancio suddetto, soffermandosi sui crediti relativi alle fatture emesse e da emettere TIA che attualmente vengono riscossi dal Comune, e i debiti verso il Comune per erogazioni fatte negli anni precedenti, facendo presente che nell'arco dell'anno 2015 non è stato possibile portare a compimento la compensazione a causa della complessità dell'operazione.

Prende la parola il sindaco Sig.ra Carla Medau, la quale chiede che entro la fine dell'esercizio in corso si proceda alla compensazione delle posizioni pregresse ancora aperte al 31.12.2015 fra la Società e il Comune ad oggi in essere, chiedendo di portare a compimento una parte della stessa entro il mese di giugno.

Al termine della discussione, i soci Comune di Pula rappresentato dal Sindaco Sig. Carla Medau e Sardegna Ricerche, rappresentata dal Dott. Giorgio Pisanu,

deliberano

- l'approvazione del bilancio al 31.12.2015, in ogni sua parte e risultanza;
- di approvare la proposta dell'Amministratore circa la destinazione del risultato d'esercizio come indicato in Nota Integrativa:
 - o accantonamento del 5% a riserva legale per Euro 47;
 - o Euro 897 a riserva straordinaria.
- di prendere atto della Relazione del Revisore Unico al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015 e di acquisirla agli atti sociali;
- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Passando al secondo e al terzo argomento posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda all'assemblea che è necessario procedere con la nomina del nuovo Organo Amministrativo e dell'Organo di Revisione.

L'assemblea quindi all'unanimità dei presenti

Delibera

- di confermare alla carica di Amministratore Unico per il triennio 2016 – 2018 e più precisamente sino alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2018, il Dott. Fabio Sanna, nato a Ozieri (SS), il giorno 6 giugno 1975, residente a Quartu Sant' Elena nella Via Scozia n. 4, codice fiscale SNN FBA 75H 06G 203S
- di confermare alla carica di Revisore Unico per il triennio 2016 – 2018 e più precisamente sino alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2018, il Dott. Aldo Cadau, nato a

Cagliari (CA), il giorno 29 dicembre 1978, residente a Cagliari nella Via Montixeddu n. 5 , codice fiscale CDA LDA 78T 29D 259T

Prende a questo punto la parola il Presidente, il quale chiede se qualcuno dei presenti voglia prendere la parola.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:40.

Il Segretario
F.to Dott. Giorgio Pisanu

Il Presidente
F.to Dott. Fabio Sanna